



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/03/2023

Articoli pubblicati dal 28/03/2023 al 30/03/2023

UN PUGNO AL VIGILE

Non voleva la multa. Dairaghese denunciato



Un pugno al vigile

CASTELLANZA Non voleva la multa. Dairaghese denunciato

CASTELLANZA - Multato per una manovra azzardata, ha perso la ragione aggredendo l'agente municipale che stava per verbalizzarlo: non è stato facile ricondurlo alla calma e a quel punto se n'è tornato a casa con una denuncia per violenza a pubblico ufficiale. L'increscioso episodio è accaduto lungo viale Borri, prima del confine con Busto Arsizio, dov'erano di pattuglia due agenti in moto.

Mentre eseguivano dei controlli, i vigili hanno notato l'auto che faceva una manovra pericolosa e si sono lanciati all'inseguimento del conducente, fermato poco più avanti. L'uomo, un residente di Dairago di una cinquantina d'anni, si è subito alterato: non aveva nessuna intenzione di farsi multare. Così ha avuto una reazione decisamente inconsulta, non esitando a colpire con un pugno il vigile che si apprestava a verbalizzare l'infrazione: per tutta risposta, gli agenti lo hanno bloccato, chiedendo l'ausilio dei colleghi e facendo intervenire un'ambulanza per tranquillizzare il cinquantenne che era parecchio agitato.

Per fortuna l'agente municipale aggredito indossava il casco e non ha riportato ferite, ma si è corso il rischio che la situazione degenerasse se l'aggressore non fosse stato bloccato nell'immediatezza. Fatto sta che è stato denunciato per l'aggressione, di cui dovrà rispondere davanti al giudice. Il passaparola di quanto accaduto ha subito preso a circolare in città, con versioni più o meno

È accaduto in viale Borri: l'uomo, dopo una manovra pericolosa, è stato inseguito dagli agenti motociclisti

verriere: «Gli agenti in servizio erano due e il vigile aggredito sta bene, non è stato nemmeno necessario portarlo in pronto soccorso», chiarisce il comandante della polizia locale Francesco Nicastro, per fare poi una riflessione: «Si tratta di un brutto episodio come spesso ne capitano ovunque: la colpa è di quegli automobilisti che non accettano le semplici sanzioni amministrative, inconsapevoli o noncuranti del fatto che reagendo con rabbia com'è successo sul viale Borri peggiorano enormemente la loro posizione».

La raccomandazione, quando si viene multati e si è convinti della regolarità del proprio comportamento, «è di tenere i nervi saldi e presentare ricorso. Non è che perché le forze dell'ordine hanno la divisa abbiano sempre ragione: di fronte al giudice di pace o al prefetto, deputati a esaminare i ricorsi contro le multe, per la legge sono tutti uguali. Per quanto ci riguarda, infatti, tanti ricorsi li vinciamo ma qualcuno lo perdiamo pure...».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARRIVA LA NUOVA PIAZZA MA NON CI SARA' LA ROTONDA*Buon Gesù / La giunta di Olgiate Olona rivede viabilità e arredi*

Arriva la nuova piazza Ma non ci sarà la rotonda

BUON GESÙ *La giunta di Olgiate Olona rivede viabilità e arredi*

OLGIATE OLONA - Niente rotonda al Buon Gesù. Se n'è parlato per anni, poi più nulla: mettere d'accordo Busto Arsizio, Olgiate Olona e Castellanza sembra davvero impresa ardua. Così resta una chimera il pericoloso incrocio a cavallo fra i tre comuni. Per una proposta che non va in porto, c'è invece un progetto che rivoluzionerà quanto meno la piazza del Buon Gesù a Olgiate.

Attraversare l'intersezione è pericoloso: soprattutto per chi deve svoltare dalla via Don Minzoni di Castellanza verso la via 20 Settembre, rischiando scontri frontali con chi corre provenendo dalla direzione opposta. Dell'incrocio, in tanti anni, si è detto tutto e il contrario di tutto: prima si parlava di rotonda, poi della sola modifica della temporizzazione dei semafori. Fatto sta che alla realizzazione del rondò è sempre stato posto un freno. Il grande ostacolo del passato sembravano i fondi non disponibili, nonché la difficoltà nel mettere d'accordo i comuni sul confine. Fino a quando il sindaco Fabrizio Farisoglio di Castellanza sventolò i risultati di uno studio secondo cui una rotonda avrebbe creato più problemi che vantaggi.

Il progetto era quindi stato accantonato, fino a quando tutte le forze politiche di Castellanza e Olgiate, in campagna elettorale, avevano riesumato la



L'attuale assetto della piazza di Buon Gesù presenta diverse criticità, soprattutto per i pedoni (Sitta)

Il progetto della rotonda è stato definitivamente accantonato, arriverà un nuovo piano viabilistico

proposta: avevano promesso - di realizzarla, ma lo stallo continua. Intanto l'amministrazione olgiatese vuole rivoluzionare la piazza del rione Buon Gesù, che guarda sull'incrocio. Replicando alle proteste dei cittadini e della Lega per la pericolosità delle strade e le continue soste selvagge per mancanza di parcheggi, l'as-

sessore ai Lavori pubblici Paolo Maccabei fa l'annuncio: un nuovo piano viabilistico e un'area di sosta che tengano conto della piazza del suo complesso. «Non è nostra intenzione fare interventi a spot, per esempio solo in via Conciliazione davanti al bar e alla farmacia (dove si crea una specie di imbuto) - spiega - ma studiare un progetto di ampio respiro, che renda sicura e percorribile l'intera piazza». Maccabei assicura che c'è consapevolezza della gravità della situazione e che qualche senso unico vada introdotto, a partire proprio da via Conciliazione: «Siamo pronti a riunire la Commissione Urbanistica e Viabilità per discutere con le opposizioni del progetto che abbiamo in mente: servono anche passaggi pedonali e ciclabili, oltre a un parcheggio adatto che si potrebbe realizzare nel pratone, nuovi accessi e uscite. A questo riguardo abbiamo già sentito dei cittadini e prima di Pasqua discuteremo le proposte con le forze politiche».

Questo percorso è già cominciato proprio con la sperimentazione del senso unico in via Conciliazione, che ha dato buoni risultati. Una decisione presa alla luce dei pericoli segnalati da chi esce dalle messe nella vicina chiesa, che non riesce nemmeno ad attraversare la strada.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSTORP, SCONTRO SULLE ULTIME DEROGHE

Il caso / Per Olgiate Olona lo stop doveva partire subito, per Castellanza servono tempi tecnici



Il polo chimico di Castellanza continua a fare discutere la politica e i cittadini (BHz)

Perstorp, scontro sulle ultime deroghe

IL CASO Per Olgiate Olona lo stop doveva partire subito, per Castellanza servono tempi tecnici

CASTELLANZA - (s.d.m.) - «Il collega Montano ha votato contro in conferenza dei servizi, è vero, ma la ritengo una contraddizione: tutti si sono espressi a favore dello stop alle deroghe della Perstorp, per cui il voto contrario sarebbe come dire sì alle deroghe...». Lo afferma il sindaco di Castellanza Mirrella Cerini in riferimento alla lettera trasmessa dal sindaco di Olgiate Olona alla conferenza dei servizi di lunedì scorso sul caso Perstorp: nel testo il sindaco di Olgiate Olona Giovanni Montano si esprimeva negativamente rispetto a quanto si andava a deliberare. «Tengo a

dire che non stavamo discutendo sulle aldeidi, tema su cui il Consiglio di Stato ha già sentenziato che va rispettato il limite di 0,2 milligrammi per litro, cui l'azienda ha dovuto adeguarsi - puntualizza il primo cittadino - La conferenza dei servizi riguardava gli scarichi di altre sostanze nel depuratore di Olgiate, fra cui i solfati. Al riguardo sono state affrontate deroghe che risalgono a provvedimenti precedenti, addirittura dal 2010: ebbene, la decisione unanime è stata di non derogare più sul rispetto dei parametri di legge anche per queste sostanze». È stato quindi posto

come termine assoluto la fine del 2023, così da lasciare alla ditta di Castellanza il tempo per adeguarsi: in proposito sono stati stabiliti degli step temporali che verranno rigorosamente valutati e analizzati, tenendoli costantemente sotto osservazione. Il sindaco Montano chiede, al contrario, lo stop dell'azienda subito: «La vicenda - replica Cerini - rientra in una procedura tecnica e amministrativa molto rigorosa, che va rispettata seguendo alla lettera ogni norma in materia. Noi tutti abbiamo già detto no alle deroghe, ma dando a Perstorp il tempo di mettersi in regola». È

stato rilevato che Marnate non si è espresso in conferenza dei servizi, ma Cerini precisa che «purtroppo anche su questo aspetto si fa molta confusione». «Il Comune di Marnate era presente in conferenza - spiega -, ma non avendo competenza territoriale non poteva esprimere un parere. L'autorità competente era la Provincia, deputata al rilascio dell'Aia, l'Autorizzazione integrata ambientale. Quel che conta, comunque, è che tutti gli enti abbiano deciso di revocare qualsiasi tipo di deroga rispetto a provvedimenti precedenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Gli atleti vanno a scuola

Gli atleti della pallacanestro Openjobmetis si sono raccontati agli studenti delle scuole medie Da Vinci nell'ambito del progetto della società varesina "Basket: una scuola di vita". Legato all'iniziativa, i ragazzi hanno potuto partecipare gratuitamente alla partita di domenica scorsa all'Enerxenia Arena di Varese, per poter tifare la squadra dagli spalti e realizzare per l'occasione uno striscione di sostegno, nello spirito di un tifo leale e corretto, aderendo al Concorso "Lo striscione: tra tifo e passione". I migliori elaborati saranno premiati a giugno.

● CASTELLANZA

Oltre 1.100 alla Liuc con il Fai

Numeri da capogiro per le Giornate Fai di Primavera, di cui è stato tracciato il bilancio in questi giorni: oltre 1.180 visitatori alla Liuc, 750 a Villa Brambilla e 310 alla Cappella Cerini (dove potevano accedere solo gli iscritti Fai). «Un successo di pubblico che premia gli sforzi della Delegazione Fai del Seprio – il commento degli organizzatori - dell'Amministrazione comunale e dei volontari coinvolti, che nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 marzo hanno visto oltre duemila persone visitare le bellezze di Castellanza».

CASTELLANZA

Querce e carpini piantati dagli scolari

Sedici nuovi alberi, tra querce, carpini e frassini. Uno per ogni classe dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Gli alunni li hanno messi a dimora nel Parco dei platani. Ha così preso forma l'iniziativa Ima green week, promossa dalla scuola paritaria salesiana e sostenuta dal Comune, dedicata ai temi ambientali, in vista della Giornata della terra del 22 aprile. «Il tema dell'ambiente - spiega la coordinatrice scolastica, suor Angela Frigo - sta diventando sempre più urgente da trattare e questa ci sembra un'occasione importante per formare i nostri allievi e seminare speranza per il futuro. Castellanza, in quanto Città parco, è il luogo ideale per attuare questo progetto». Le nuove piante sostituiranno una parte degli alberi morti o ammalorati. Gli studenti delle tre classi, in rappresentanza di tutta la scolaresca, sono stati aiutati dal personale addetto ai lavori di piantumazione. Nei prossimi mesi gli annaffiatoi collocati nell'area permetteranno loro di continuare a prendersi cura del nuovo patrimonio arboreo, accompagnandolo nei primi mesi di vita e favorendone l'attecchimento. «Piantare un albero è una bellissima esperienza - ha detto l'assessore alla Cultura e Istruzione Davide Tarlazzi - se ne può conservare memoria anche per tutta la vita».

Silvia Vignati

Termovalorizzatore

LA BATTAGLIA CONTINUA

Busto Arsizio, slitta al 13 aprile l'incontro previsto domani da Neutalia | Ambientalisti e Comitato No Inceneritore: "Priorità alla salute, ora basta"

Termovalorizzatore La battaglia continua

Busto Arsizio, slitta a 13 aprile l'incontro previsto domani da Neutalia
Ambientalisti e Comitato No Inceneritore: «Priorità alla salute, ora basta»

di **Rosella Formenti**
BUSTO ARSIZIO

Rinviato al 13 aprile l'incontro programmato per domani al Museo del Tessile, organizzato da Neutalia, la società che gestisce il termovalorizzatore ex Accam a conclusione del percorso avviato per presentare a cittadini e stakeholder il piano industriale per il rilancio dell'impianto in via Arconate. In concomitanza, ma fuori dalla sala, all'esterno del parco in via Volta, gli esponenti del Comitato No Inceneritore e delle associazioni ambientaliste del territorio avrebbero dato vita a un flash-mob di protesta per ribadire la loro decisa contrarietà a un progetto che prevede il prolungamento dell'attività nell'impianto in via Arconate per almeno altri 25 anni. «Ci saremo il 13 aprile» hanno fatto sapere ieri, non appena informati del rinvio dell'incontro, «abbiamo più tempo per organizzarci».

Intanto ieri il Comitato No Inceneritore ha inviato una lettera a Neutalia nella quale ribadisce la contrarietà al progetto di rilancio ricordando tutte le criticità legate alla presenza da decenni nel territorio dell'impianto sul quale la società intende investire 100 milioni di euro. La priorità «è la salute» si sottolinea, ma del completamento dell'indagine epidemiologica del 2016 richiesta mesi fa non si sa nulla. «Tu Neutalia nemmeno la solleciti», scrivono. Dopo cinquant'anni «i cittadini che abitano nel territorio che ha ospitato l'inceneritore hanno maturato il diritto di dire "abbiamo dato: Ora basta!" in una regione dove questo inceneritore non è più necessario». Quindi chiudere subito anziché investire ingenti capitali «per cercare di ridurre le emissioni di alcuni componenti che sono uscite dai camini per un così lungo periodo». Il Comitato ricorda poi le problematiche che hanno accompagnato Accam negli anni: «Incendi e malfunzionamenti che hanno portato ad emissioni sopra i livelli previsti dalla normativa con conseguente stop imposto dalle autorità, contrattualistiche poco chiare con fornitori o con il personale, assicurazioni non rinnovate che sono state una delle cause del tracollo finanziario dell'azienda pubblica, piani industriali che duravano meno del fumo di una sigaret-

ta». Oggi Neutalia punta sul piano di rilancio da 100 milioni di euro e chiede alla comunità di «convivere almeno per altri 25 anni» con l'impianto, «mettendoci un sacco di soldi senza prima occuparsi del suo stato di sa-

lute». Per il Comitato «tutta l'operazione sembra un immenso salvataggio di altri errori gestionali». Quindi concludono ribadendo che «la salute rimane la pietra d'angolo delle nostre preoccupazioni».



Il termovalorizzatore ex Accam si trova in via Arconate. Ampio il fronte dei contrari

VareseNews

I SINDACI ANTONELLI E GALIMBERTI SALGONO IN CATTEDRA ALL'UNIVERSITÀ

La prima lezione si terrà giovedì 30 marzo in Aula M1 alla Liuc per il corso di formazione per direttori di distretto in ambito sociosanitario realizzato dall'Università degli Studi dell'Insubria e la Liuc Business School

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/i-sindaci-antonelli-e-galimberti-salgono-in-cattedra-alluniversita/1577175/>

VareseNews

DAL FACCHINETTI DI CASTELLANZA 10 SOLUZIONI INNOVATIVE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione di tutte le fasce della popolazione, la garanzia di pari diritti per tutti e il rispetto delle disuguaglianze. Puntano a questo i progetti sul tema "Diversity & Inclusion", con cui si sono confrontati alunne e alunni dell'ISIS Facchinetti di Castellanza (VA) nell'ultima tappa del Roadshow "Futuro Prossimo School Edition", ideato da JA Italia per individuare, insieme a studenti di tutta Italia, le ricette per la scuola del futuro.

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/dal-facchinetti-di-castellanza-10-soluzioni-innovative-per-una-scuola-inclusiva/1577357/>

LegnanoNews

DAL FACCHINETTI DI CASTELLANZA 10 SOLUZIONI INNOVATIVE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione di tutte le fasce della popolazione, la garanzia di pari diritti per tutti e il rispetto delle disuguaglianze. Puntano a questo i progetti sul tema "Diversity & Inclusion", con cui si sono confrontati alunne e alunni dell'ISIS Facchinetti di Castellanza (VA) nell'ultima tappa del Roadshow "Futuro Prossimo School Edition", ideato da JA Italia per individuare, insieme a studenti di tutta Italia, le ricette per la scuola del futuro.

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/03/29/dal-facchinetti-di-castellanza-10-soluzioni-innovative-per-una-scuola-inclusiva/1070111/>

MALPENSA24

NEUTALIA, SCINTRO FINALE: AL TESSILE IL PIANO 2047, FUORI IL FLASH MOB "NO INCENERITORE"

Publicato il 28/03/2023

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpena24.it/neutalia-scontro-finale-al-tessile-il-piano-2047-fuori-il-flash-mob-no-inceneritore/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, L'APPELLO DI ARA: «RIMUOVETE LE QUERCE ROSSE. SONO DANNOSE»

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-ara-querce-rosse/>

MALPENSA24

PERSTORP E PUZZE DELL'OLONA: IL PUGNO DURO DI MONTANO SPACCA IL FRONTE DEI SINDACI

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Andrea Della Bella

Argomento: Polo chimico / Politica locale

Link: <https://www.malpensa24.it/perstorp-puzze-olona-pugno-montano/>

MALPENSA24

SLITTA L'EVENTO SUL PIANO NEUTALIA. IL COMITATO: «SARÀ PER IL FLASH MOB? LO RINVIAMO»

Publicato il 30/03/2023

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/slitta-levento-sul-piano-neutalia-il-comitato-sara-per-il-flash-mob-lo-rinviamo/>

l'Inform@zione
online
di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona
Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

«CHE DANNO LE QUERCE ROSSE AL PARCO DEI PLATANI»

Ara (associazione riqualifica ambientale) pone l'accento sull'intervento in corso nell'importante polmone verde di Castellanza.

«Pianta infestante e dannosa. Chiediamo l'immediata rimozione e la piantumazione della quercia autoctona Farnia.

L'amministrazione si scusi e prenda provvedimenti»

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/29/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/che-danno-le-querce-rosse-al-parco-dei-platani.html>

l'Inform@zione
online
di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona
Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

NUMERI DA CAPOGIRO PER LE GIORNATE FAI A CASTELLANZA

Oltre 1.180 visitatori alla Liuc, 750 a Villa Brambilla e 310 alla Cappella Cerini

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/29/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/numeri-da-capogiro-per-le-giornate-fai-a-castellanza.html>

PIÙ DI 2000 PERSONE A CASTELLANZA, PER LE GIORNATE DI PRIMAVERA FAI

Numeri da capogiro, con oltre 1180 visitatori alla LIUC, 750 a Villa Brambilla e 310 alla Cappella Cerini, accessibile solo agli iscritti FAI o chi si iscriveva sul posto

Publicato il 30/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.sempionenews.it/tempo-libero/piu-di-2000-persone-a-castellanza-per-le-giornate-di-primavera-fai/>

LA PREALPINA

L'APPELLO

CASTELLANZA: «RIMUOVETE LE QUERCE ROSSE»

Gli attivisti di Ara chiedono la sostituzione degli alberi di parco dei Platani perché infestanti e dannosi per la biodiversità

Publicato il 29/03/2023

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-rimuovete-le-querce-rosse-301011.html>

IL GIORNO

TERMOVALORIZZATORE LA BATTAGLIA CONTINUA

Busto Arsizio, slitta a 13 aprile l'incontro previsto domani da Neutalia. Ambientalisti e Comitato No Inceneritore: "Priorità alla salute, ora basta" . .

Publicato il 30/03/2023

a pag. web

autore: Rosella Formenti

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/termovalorizzatore-la-battaglia-continua-22a15ca1>